



Regioni & Città - Roberto Occhiuto, dagli studi Rai gli auguri alla Calabria

Catanzaro - 29 dic 2024 (Prima Pagina News) È la prima intervista che il Vicesegretario di Forza Italia rilascia dopo il delicato intervento cardiocirurgico a cui si è sottoposto per un problema di malfunzionamento della valvola mitralica. Roberto Occhiuto parla a 360 gradi, di come vede il futuro della regione.

“Presidente, intanto come sta?”. “Sto ogni giorno un pochino meglio, faccio piccoli miglioramenti quotidiani, piccole conquiste, sento che il traguardo è vicino”. Parte così l’intervista del Caporedattore della Tgr Calabria Riccardo Giacoia al Presidente della Regione Roberto Occhiuto, in occasione del bilancio di fine anno del Governatore, in onda oggi, domenica, nell’edizione delle 14 del Tg Rai della Calabria, e poi a sera in quella delle 19.30. “Certo -dice- una regione dove per risolvere i tanti problemi occorrerebbe la bacchetta magica che però io non ho, ma verso la quale nutro un amore incondizionato che si trasforma in impegno serio e convinto nel tentare di mettere in campo tutte quelle azioni che possono trasformare il destino di questa terra”. “Presidente -incalza Riccardo Giacoia- ma i suoi medici quanto sono arrabbiati per il fatto che lei anche adesso, in questo delicatissimo periodo post-intervento, andrà ad esempio domani alla conferenza stampa del Capodanno Rai a Reggio Calabria, o ha partecipato a Roma al tavolo ministeriale per la vertenza Abramo, o ha tenuto giunta l’altro ieri e via elencando? “Sì, i medici che mi seguono sono molto arrabbiati, ma un loro rimprovero vale la pena di prenderlo se in ballo c’è il futuro di mille lavoratori e delle loro famiglie, quelli della Abramo, ai quali siamo riusciti a restituire la speranza. Se in ballo ci sono scadenze importanti alla Cittadella Regionale, e se c’è da presentare questo importantissimo appuntamento di Reggio Calabria che farà ancora una volta da vetrina positiva della nostra regione in tutto il Paese”. Parla anche di sanità, Roberto Occhiuto, e annuncia importanti novità per il 2025 per risolvere il grande problema -ad esempio- delle liste d’attesa e nei pronto soccorso, dove -spiega- “finalmente ci saranno operatori addetti a dare informazioni ai familiari dei pazienti, per dirne un’altra. Ma più in generale -dice ancora il Presidente Occhiuto- il mio obiettivo è far uscire la sanità dal lungo periodo di commissariamento, in modo da avere le mani libere per un governo più vicino ai problemi di un settore che in questi ultimi anni è stato abbandonato dalla politica e da chi ha governato la cosa pubblica di questa regione”. Nella lunga intervista alla Rai, la prima in assoluto rilasciata dopo la sua malattia, Roberto Occhiuto ha parlato anche di giovani, della necessità di mettere in campo iniziative che rendano la Calabria attrattiva, in modo da far rientrare i ragazzi che studiano fuori regione. “Uno dei problemi fondamentali- dice Occhiuto - è che di questa terra si è parlato sempre troppo male e non delle sue straordinarie bellezze, potenzialità e opportunità. Anche per questo chi doveva venire a investire in Calabria ci rinunciava. Io sto lavorando perché accada il contrario. E anche in questo senso va il discorso sul rientro dei giovani e dei grandi professionisti. Penso, ad esempio -aggiunge- ai grandi medici e accademici che in questi



mesi stanno arrivando all'Università della Calabria per costruire una grande facoltà di medicina e un nuovo futuro per l'ospedale di Cosenza". Poi, infine, l'augurio a sé stesso e ai calabresi. "Questo è stato un anno terribile -ricorda Il Presidente- intanto il brutto incidente sulla strada dei Due Mari dove per poco non ci ho rimesso la vita, poi il problema al cuore e l'intervento. Spero insomma di mettermi alle spalle questi brutti ricordi e di stare meglio, perché così possa io tornare a lavorare ai tanti progetti che ho in mente per risollevare le sorti della Calabria, e farla diventare una regione protagonista in Italia e non più ultima". E l'augurio che si sente di rivolgere ai calabresi? "Ai calabresi auguro un 2025 pieno di sogni che si avverino, pieno di salute per le loro famiglie, di lavoro per tutti, e di serenità e che non basta mai. Prometto alla mia gente e alla mia terra di avere in serbo molte, importanti e nuove iniziative, che vanno proprio nella direzione di migliorare la vita dei cittadini della nostra terra". E allora, vi auguro buona visione e Buon Anno a tutti noi.

di Pino Nano Domenica 29 Dicembre 2024